

Un Consiglio provinciale dedicato alla sanità fa il punto sul sistema sanitario modenese

La presidenza del Consiglio Provinciale sulla Sanità da sinistra a destra: Maurizio Guaitoli, assessore provinciale alla sanità e servizi sociali, Giovanni Sapienza segretario generale, Luca Gozzoli, presidente del consiglio, Emilio Sabattini, presidente della Provincia e Roberto Rubbiani, direttore generale Azienda USL di Modena

Il punto sulla sanità

L'imminente apertura dei due nuovi ospedali di Baggiovara e Sassuolo e il conseguente "ridisegno" della rete ospedaliera provinciale di Modena sono state al centro di una seduta tematica del Consiglio provinciale. Aperto da una relazione dell'assessore provinciale alla Sanità Maurizio Guaitoli, il Consiglio ha visto le comunicazioni del direttore generale dell'Azienda Usl Roberto Rubbiani, del direttore sanitario Giorgio Mazzi e del direttore del presidio ospedaliero provinciale Stefano Cencetti sul tema "La rete degli ospedali della provincia di Modena, l'integrazione Policlinico-Baggiovara, l'infrastruttura tecnologica di supporto". Il dibattito è terminato con le conclu-

sioni del presidente Emilio Sabattini. Nella sua relazione l'assessore provinciale alla Sanità e Servizi sociali **Maurizio Guaitoli** ha sottolineato come "con la decisione di dedicare una seduta del Consiglio provinciale interamente al tema dell'ospedalità abbiamo voluto sottolineare l'importanza cruciale che queste due opere rivestono nell'ambito del sistema sanitario. Gli Enti Locali che sono i veri protagonisti dei piani per la salute, insieme a tutti gli altri soggetti della rete a livello distrettuale ed in stretta collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale, con i Piani di Zona hanno sviluppato specifiche azioni volte a ridurre le principali cause di rischio. La progressiva realizzazione di una rete integrata e diffusa di offerta ospedaliera è un caposaldo delle politiche della salute. Nel 2005 questa provincia si troverà non solo con due nuovi Ospedali, ma con un'offerta ospedaliera globale che potrà fornire a tutto il territorio più servizi e di migliore qualità".

Dopo le comunicazioni si è aperto un approfondito dibattito da parte dei gruppi consiliari che si è concluso con la votazione di due ordini del giorno. L'ordine del giorno presentato dalla maggioranza di centro sinistra esprime soddisfazione per la prossima inaugurazione dei due nuovi ospedali a Modena e a Sassuolo, ma anche per la realizzazione di un sistema integrato a rete di stabilimenti ospedalieri di qualità, e la richiesta a governo e Parlamento di maggiori risorse, già con la Finanziaria in discussione, con l'obiettivo di riaffermare "il ruolo del servizio sanitario nazionale come servizio pubblico, universalistico, solidaristico".

L'ordine del giorno è stato approvato con l'astensione dei gruppi di An, Lega Nord e Udc, mentre Forza Italia ha votato contro.

I quattro gruppi di centro destra hanno presentato, invece, un altro ordine del giorno sul quale si è astenuta la maggioranza. Nel documento, pur riconoscendo l'importanza dell'apertura dei due nuovi ospedali, si mettono in evidenza i ritardi delle due nuove strutture, le inadeguatezze della viabilità, le necessità di "potenziare la rete integrata dei servizi" auspicando, inoltre, "il completamento del processo di riequilibrio nella distribuzione del Fondo sanitario regionale". ❖

